



Cofinanziato
dall'Unione europea




Regione Umbria



COMPLEMENTO DI
SVILUPPO RURALE
PER L'UMBRIA
2023 | 2027

FAQ - Risposte alle domande più frequenti

Ogni chiarimento riferito ai bandi del CSR Umbria può essere richiesto formulando specifici quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo email del Responsabile individuato dal bando stesso. Non sono ammessi, infatti, chiarimenti telefonici. Le risposte relative ai quesiti inerenti alla presentazione delle domande di sostegno sono raccolte e rese note attraverso il presente documento "FAQ - Risposte alle domande più frequenti".

CODICE INTERVENTO	SRA01
NOME INTERVENTO	Produzione integrata
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DI ADOZIONE DEL BANDO	D.D n. 13924 del 22.12.2023

Aggiornate al 10/09/2024

Quesito 1	Un'azienda ha seminato il Trifoglio Alessandrino, coltura annuale da seme, che come tale è stata inserita nel piano colturale grafico, e recuperata automaticamente nella domanda Misura SRA01 tra i "SEMINATIVI AREA RURALE INTERMEDIA". La semente è stata acquistata presso un rivenditore. Si richiede se sia necessario essere in possesso di un contratto per la cessione della semente ed eventualmente che tipo di contratto.
Risposta 1	Come specificato da bando (Art. 18 - Sezione II) nel caso di colture la cui destinazione produttiva è riconducibile a "semente" o "granella" , a comprova dell'effettiva destinazione produttiva, l'agricoltore è tenuto a produrre, conservare e, nel caso di controllo, esibire idonea documentazione attestante l'effettiva produzione (come i contratti di moltiplicazione della semente). Pertanto, nel caso specifico e in tutti i casi in cui la destinazione della coltura è "a seme" e quindi inquadrata come "seminativo", il beneficiario è tenuto a conservare e mostrare all'atto dei controlli svolti dall'ODC il contratto di moltiplicazione stipulato con la ditta sementiera.